



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI
Servizio Polizia Amministrativa e Sociale
Divisione II – Armi ed Esplosivi

559/C.1056.10900(27)9

Roma, 10 gennaio 2000

OGGETTO: Direttiva 91/477/CEE relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi recepite con il D.lgs. 30 dicembre 1992, n°527: costituzione dell'Ufficio Nazionale per lo scambio delle informazioni relative ai trasferimenti comunitari delle armi comuni da fuoco da e per l'Italia.

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>BOLZANO</u>
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>TRENTO</u>
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AI QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
e p.c.	
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA	<u>CAGLIARI</u>
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA-GIULIA	<u>TRIESTE</u>
AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	<u>LORO SEDI</u>
AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO NELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	<u>ROMA</u>

Si fa seguito alla circolare ministeriale pari numero del 24 ottobre 1994 relativa alla Direttiva 91/477/CEE (d'ora in avanti: la Direttiva).



Ministero dell'Interno

- 2 -

In attuazione dell'art. 6/3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n°527 (d'ora in avanti: D.lgs.527/92), questo Dipartimento ha costituito l'Ufficio Nazionale per lo Scambio delle Informazioni (U.N.S.I.).

L'U.N.S.I. è inserito nel Servizio Polizia Amministrativa e Sociale della Direzione Centrale Affari Generali e, a far data dal 1° aprile 2000, avrà, in via primaria, il compito di fornire e ricevere, sia dagli altri stati comunitari che dalle questure, le notizie in materia di trasferimento, acquisizione e detenzione di armi comuni da fuoco in ambito comunitario.

A) TRASFERIMENTO DI ARMI COMUNI DA FUOCO VERSO ALTRO STATO MEMBRO COMUNITARIO

In relazione ai trasferimenti verso altri stati membri comunitari di armi da fuoco, rientranti nella categoria "B" in quegli stati, l'U.N.S.I. riceverà da quelle autorità nazionali copia degli accordi preventivi necessari all'acquisto o alla cessione di armi comuni da fuoco in Italia, effettuate ad opera di cittadini comunitari ovvero italiani residenti o domiciliati in altro stato membro comunitario.

Le successive, nonché necessarie autorizzazioni al trasferimento di armi comuni da fuoco verso un altro stato membro rilasciate da codeste questure, sulla base dell'art. 11/2 della Direttiva, dovranno essere inoltrate esclusivamente via fax – e successivamente per posta ordinaria – al predetto U.N.S.I., ai numeri 06/46549618 - 06/46549619.

Le autorizzazioni dovranno pervenire al più tardi nel giorno precedente a quello dell'effettivo trasferimento delle armi, al fine di consentirne la valutazione ed il successivo inoltro, a cura dell'U.N.S.I., alla competente Autorità Nazionale straniera nei termini di cui all'art. 13/2 della Direttiva.

B) TRASFERIMENTO DI ARMI COMUNI DA FUOCO VERSO L'ITALIA

In relazione ai trasferimenti di armi comuni da fuoco verso l'Italia, si evidenzia che all'U.N.S.I. dovrà essere inviata tempestivamente ai numeri di fax sopracitati, e successivamente per posta ordinaria, una copia di ciascun accordo preventivo rilasciato da codeste questure ai cittadini italiani ovvero di altro stato membro comunitario residenti o domiciliati in Italia, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 30 ottobre 1996 n°635.



Ministero dell'Interno

- 3 -

Le successive autorizzazioni ai trasferimenti verso l'Italia di armi comuni da fuoco rientranti nella categoria "B" negli altri stati membri, rilasciate dalle Autorità Nazionali di quegli stati sulla base dei citati accordi preventivi, verranno ricevute direttamente dall'U.N.S.I. che, valutatane la corrispondenza al relativo accordo preventivo, ne curerà l'inoltro alle questure competenti territorialmente.

Sia l'autorizzazione al trasferimento verso altro stato membro (punto A) che l'accordo preventivo per il trasferimento in Italia o per l'acquisto all'estero di armi comuni (punto B), rilasciati dalle questure, assorbono per evidenti esigenze di semplificazione ed economicità l'omologa autorizzazione all'esportazione o all'importazione di cui all'art. 31 T.U.L.P.S..

C) ACQUISIZIONE E DETENZIONE DI ARMI DA FUOCO DELLA CATEGORIA "B" DA PARTE DI UN CITTADINO NON RESIDENTE IN ITALIA MA IVI DOMICILIATO (ART. 7/2 DELLA DIRETTIVA 91/477/CEE)

In relazione all'acquisizione e detenzione nel nostro paese di armi della categoria "B" (in Italia sono considerate tali tutte le armi comuni da sparo) da parte di un cittadino domiciliato in Italia e residente in un altro stato membro, l'U.N.S.I. riceverà da codeste questure tutte le comunicazioni relative e ne curerà l'inoltro all'Autorità Nazionale dello stato membro di residenza dell'interessato.

D) ACQUISIZIONE E DETENZIONE DI ARMI DA FUOCO DELLA CATEGORIA "B" DA PARTE DI UN CITTADINO RESIDENTE IN ITALIA MA DOMICILIATO IN ALTRO STATO MEMBRO (ART. 7/2 DELLA DIRETTIVA 91/477/CEE)

In relazione all'acquisizione e detenzione in altro stato membro di armi ivi classificate di categoria B (negli altri paesi però non lo sono tutte le armi comuni da fuoco) da parte di un cittadino residente in Italia ma domiciliato in altro stato membro, l'U.N.S.I. riceverà da quella Autorità Nazionale tutte le comunicazioni relative e ne curerà l'inoltro alla questura della provincia di residenza dell'interessato.



Ministero dell'Interno

- 4 -

Si inviano, in allegato, i prospetti riepilogativi della nuova procedura sui trasferimenti di armi comuni da fuoco in ambito comunitario nonché gli elenchi completi con i relativi indirizzi, numeri di telefono e fax, delle Autorità Nazionali degli altri stati membri comunitari.

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

TRASFERIMENTO IN ITALIA

a) DI ARMI CLASSIFICATE DI GRUPPO "B" SIA IN ITALIA CHE NELLO STATO CEDENTE

Cittadino italiano o di altro stato membro comunitario residente o domiciliato in Italia	Questura competente territorialmente	Autorità Nazionale di altro stato membro comunitario	U.N.S.I.
1) Richiede l'ACCORDO PREVENTIVO alla questura competente territorialmente.			
	2) Riceve la domanda di ACCORDO PREVENTIVO, verifica la catalogazione dell'arma e rilascia al richiedente, in caso positivo, l'ACCORDO PREVENTIVO, trasmettendone copia allo U.N.S.I..		
			3) Riceve copia dell'ACCORDO PREVENTIVO emesso dalla questura competente territorialmente.
4) Presenta l'ACCORDO PREVENTIVO italiano all'Autorità Nazionale dello stato membro cedente.			
		5) Rilascia al richiedente l'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO, sulla base dell'ACCORDO PREVENTIVO italiano, inviandone una copia all'U.N.S.I..	
6) Riceve l'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO dall'Autorità Nazionale dello stato membro cedente.			
			7) Riceve copia dell'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO dall'Autorità Nazionale dello stato membro cedente; eseguite le verifiche di competenza la trasmette alla questura che ha emesso l'ACCORDO PREVENTIVO .
8) Effettua, appena trasferita l'arma, immediata denuncia di detenzione, ex art. 38 T.U.L.P.S., alla questura competente territorialmente.			
	9) Verifica l'avvenuta denuncia ex art.38 T.U.L.P.S..		

TRASFERIMENTO IN ITALIA

b) DI ARMI CLASSIFICATE IN ITALIA DI GRUPPO “B” E NELLO STATO CEDENTE DI GRUPPO “C” OVVERO “D”

Cittadino italiano o di altro stato membro comunitario residente o domiciliato in Italia	Questura competente territorialmente	Autorità Nazionale di altro stato membro comunitario	U.N.S.I.
1) Richiede l'ACCORDO PREVENTIVO alla questura competente territorialmente.			
	2) Riceve la domanda di ACCORDO PREVENTIVO, verifica la catalogazione dell'arma e rilascia al richiedente, in caso positivo, l'ACCORDO PREVENTIVO, trasmettendone copia all'U.N.S.I..		
			3) Riceve copia dell'ACCORDO PREVENTIVO emesso dalla questura competente territorialmente.
4) Presenta l'ACCORDO PREVENTIVO all'Autorità Nazionale dello stato membro cedente.			
		5) Riceve dal cittadino italiano o di altro stato membro comunitario residente o domiciliato in Italia l'ACCORDO PREVENTIVO emesso dalla questura competente territorialmente.	
6) Effettua, appena trasferita l'arma, immediata denuncia di detenzione, ex art. 38 T.U.L.P.S., alla questura competente territorialmente.			
	7) Verifica l'avvenuta denuncia ex art. 38 T.U.L.P.S..		

TRASFERIMENTO VERSO ALTRO STATO MEMBRO COMUNITARIO

a) DI ARMI CLASSIFICATE DI GRUPPO "B" SIA IN ITALIA CHE NELLO STATO RICEVENTE

Cittadino di altro stato membro comunitario o italiano residente o domiciliato in altro stato membro comunitario	Questura competente territorialmente	Autorità Nazionale di altro stato membro comunitario	U.N.S.I.
1) Richiede l'ACCORDO PREVENTIVO all'Autorità Nazionale dello stato membro ricevente.			
		2) Riceve la domanda di ACCORDO PREVENTIVO, verifica la classificazione dell'arma e rilascia al richiedente, in caso positivo, l'ACCORDO PREVENTIVO.	
3) Presenta l'ACCORDO PREVENTIVO alla questura competente territorialmente per ottenere l'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO.			
	4) Riceve l'ACCORDO PREVENTIVO, verifica la catalogazione dell'arma e rilascia al richiedente, in caso positivo, l'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO, trasmettendone copia all'U.N.S.I..		
5) Riceve l'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO dalla questura competente territorialmente ed effettua il trasferimento.			
			6) Riceve copia dell'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO emessa dalla questura competente territorialmente e ne trasmette copia all'Autorità Nazionale dello stato membro ricevente.
		7) Riceve dall'U.N.S.I. copia della AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO.	

TRASFERIMENTO VERSO ALTRO STATO MEMBRO COMUNITARIO

b) DI ARMI CLASSIFICATE IN ITALIA DI GRUPPO "B" E NELLO STATO CEDENTE DI GRUPPO "C" OVVERO "D"

Cittadino di altro stato membro comunitario o italiano residente o domiciliato in altro stato membro comunitario	Questura competente territorialmente	Autorità Nazionale di altro stato membro comunitario	U.N.S.I.
1) Richiede l'AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO alla questura competente territorialmente.			
	2) Riceve la domanda di AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO, verifica se le armi siano effettivamente, nello stato ricevente, di gruppo C ovvero D.		
	3) Rilascia, in caso positivo, l'AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO, trasmettendone copia all'U.N.S.I..		
4) Riceve l'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO dalla questura competente territorialmente ed effettua il trasferimento.			
			5) Riceve copia dell'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO emessa dalla questura competente territorialmente e ne trasmette copia all'autorità Nazionale dello stato membro ricevente.
		6) Riceve dall'U.N.S.I. copia dell'AUTORIZZAZIONE al TRASFERIMENTO.	

STATO	AUTORITÀ COMPETENTE	INDIRIZZO	PREFISSO	TELEFONO	FAX.
AUSTRIA	BUNDESMINISTERIUM FÜR INNERNS ABTEILUNG II/13	Herrengasse, 7 A – 1014 Wien AUSTRIA	0043 1	531262504 531262505	531262114
BELGIO	MINISTERE DE LA JUSTICE ADMINISTRATION DES AFFAIRES PENALES ET CRIMINELLES	Boulevard de Waterloo 115 B 1000 Bruxelles BELGIEN	0032 2	5426511 5426792	5427001
DANIMARCA	JUSTITSMINISTERIET 4 EKSPEDITIONSKONTOR	Slotholmsgade 10 DK 1216 Copenaghen DANMARK	0045 3	3922727	3922689
FINLANDIA	NATIONAL BUREAU OF INVESTIGATION Criminal Intelligence Division	P.O. Box 285 01301 Vantaa FINLAND 00170	00358 9	83886757	Lun → Ven 83886651 chiedendo la connessione
FRANCIA	MINISTERE DE L'INTERIEUR Direction des Libertés Publiques et des Affaires Juridiques Bureau 7	11, Rue des Saussaies F 75008 Paris FRANCE	0033 1	49273121	49274688

STATO	AUTORITÀ COMPETENTE	INDIRIZZO	PREFISSO	TELEFONO	FAX.
GERMANIA	BUNDESKRIMINALAMT	Referat OA 35 D-65173 Wiesbaden GERMANY	0049 611	5515727	5515863
GRECIA	MINISTRY OF PUBLIC ORDER DIRECTION OF NATIONAL SECURITY DIVISION II	4 P. Kanellopoulou GR - 10177 Athens GREECE	0030 1	6928465 6914916	6928465 6914916 chiedendo la connessione
IRLANDA	DEPARTMENT OF JUSTICE	72-76 St. Stephen's Green Dublin 2 IRELAND	00353 1	6028461	6028434
ITALIA	MINISTERO DELL'INTERNO AA.GG. SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA E SOCIALE DIV. ARMI ED ESPLOSIVI SEZ. IV	Via Cesare Balbo, 39 00185 Roma ITALIA	003906	46547826 46547967	46549618 46549619
LUSSEMBURGO	MINISTÈRE DE LA JUSTICE	16, Boulevard Royal L - 2934 Luxembourg LUXEMBURG	00352	4784514 4784528	220519

STATO	AUTORITÀ COMPETENTE	INDIRIZZO	PREFISSO	TELEFONO	FAX.
OLANDA	KORPS LANDELIJKE POLITIEDIENSTEN Divisie Centrale Recherche Informatie Afdeling RAO	Postbus 3016 2700 KX Zoetermeer NEDERLANDEN	0031 79	3459283	3459202
PORTOGALLO	MINISTERIO DA ADMINISTRACAO INTERNA COMANDO-GENERAL DA POLICIA DE SEGURANCA PUBLICA	Largo da Penha de Franca, 1 P 1158 Lisboa Codex PORTUGAL	00351 1	3874736	3867272
REGNO UNITO	HOME OFFICE	50, Queen Anne's Gate GB London SW1 H9AT UNITED KINGDOM	0044 1	71273-3913	71273-4028
SPAGNA	MINISTERIO DEL INTERIOR INTERVENTION CENTRAL DE ARMAS Y EXPLOSIVOS D6 GUARDIA CIVIL	C/ Bernardino, Obregon 23 E - 28012 Madrid ESPANA	0034 91	4674662	4674662 chiedendo la connessione
SVEZIA	NATIONAL INSPECTORATE STRATEGIC PRODUCTS	P.O. Box 60252 10722 Stockholm SWEDEN	0046 8	4063100	203100